

**OGGETTO** **Patrocinio legale di cui all'art. 28 CCNL 14/9/2000 a favore di ex dipendente comunale: approvazione della spesa per il pagamento dei compensi professionali a favore del professionista designato.**

**Settore** UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

**Servizio** Servizio Avvocatura e Contratti

**IL DIRETTORE**

**PREMESSE** Vista l'istanza di P.G. n. 50451 del 15/7/2021, con cui il dipendente, meglio identificato nell'allegato A, ha chiesto all'Amministrazione di assumersi gli oneri difensivi nell'ambito del procedimento penale promosso a proprio carico dal Tribunale di Cremona, come da documentazione in atti; Dato atto della designazione condivisa con l'Ente dell'avv. Massimiliano Cortellazzi del Foro di Cremona, il quale ha congruamente e correttamente stimato i propri compensi professionali in relazione ai possibili sviluppi del giudizio e alla complessità del procedimento in questione; Vista la sentenza in data 10 settembre 2024, con cui il Tribunale Penale di Cremona ha assolto in via definitiva l'agente di polizia locale dal reato contestato; Vista la nota pro-forma rassegnata a consuntivo da parte del professionista incaricato.

**MOTIVAZIONE** In tema di patrocinio legale nella P.A., il complesso normativo vigente prevede che l'ente di riferimento di amministratori e/o funzionari convenuti in procedimenti giurisdizionali assuma, in presenza di determinati presupposti, ogni onere necessario alla relativa difesa sin dall'apertura dei procedimenti avviati a loro carico, salva la ripetizione di quanto corrisposto in caso di condanna. Visto l'art. 28 del CCNL di comparto 14/9/2000:

1. "L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.
2. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio. Ritenuta la sussistenza dei presupposti di applicazione della norma, stante l'intervenuta sentenza di assoluzione dell'ex dipendente a definizione di un procedimento penale promosso per fatti e/o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio. Dato atto che la sentenza di assoluzione, in quanto resa in accoglimento di richiesta in tal senso da parte del Pubblico Ministero, può pertanto considerarsi definitiva. Ritenuto pertanto di dar corso al pagamento dei compensi professionali spettanti al legale designato, da questo consuntivati in coerenza con quanto agli atti, anche alla luce degli sviluppi del processo in esame.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

**NORMATIVA** - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153

“Servizio economico finanziario”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

art. 28 del CCNL del 14.09.2000.

art. 51 dello Statuto comunale.

## DETERMINA

**DECISIONE** 1) Approva la spesa di euro € 5.981,24 da corrispondere all' avv. Massimiliano Cortellazzi del Foro di Cremona a titolo di compenso professionale per il patrocinio legale ex art. 28 CCNL 14/9/2000 prestato a favore di ex dipendente comunale, meglio identificato nell'allegato A;  
2) Dà atto che il suindicato importo deve intendersi al lordo di spese ed oneri fiscali e contributivi.

### Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2024	2405 SPESE RELATIVE A PARERI E VERTENZE GIUDIZIALI: prestazioni professionali e specialistiche	1.03.02.11.006	37694		5.981,24
<b>Missione e Programma</b>			01 11			
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2024			
<b>Centro di Costo</b>			N0607 Avvocatura			

**ALLEGATI** - Allegato A (impronta: C0640F2D982E36EDFEC16072530187A07F727C6B5E010F4F72153197A8874C8B)